



Data di pubblicazione: 16/06/2021

Nome allegato: *determina di indizione.pdf*

CIG: 879149070D (UNICO);

Nome procedura: *Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione del nuovo Centro Medico Legale della Direzione provinciale INPS Bologna – riqualificazione del 2° piano – immobile sito in Via Galliera, 66 – 40121 Bologna*

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione Regionale Inps Emilia-Romagna

DETERMINAZIONE n. 202 del 15/06/2021

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numeri Visti:** 2213200071, 2213200072 e n. 2213200073 del 15/06/2021
3. **Settore** Lavori
 1. **Oggetto** Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione del nuovo Centro Medico Legale della Direzione provinciale INPS Bologna – riqualificazione del 2° piano – immobile sito in Via Galliera, 66 – 40121 Bologna
 2. **Committente** Direzione Regionale INPS Emilia-Romagna.
 3. **Tipologia di procedura** P032 - RICHIESTA DI OFFERTA
 4. **CIG:** 879149070D
 5. **CUP:** F38H21000050005
 6. **PTL** per € 800.000,00 Iva compresa da PTL2021-01-EMR-0019 su capitolo di spesa 5U211201001 ed € 60.053,88 Iva compresa da PTL2021-01-EMR-0002 su capitolo di spesa 5U211201401;
 7. **Proposta di gara** mail del 11 Giugno 2021 del RUP Ing. A. Tenga;
 8. **Durata:** 214 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;
 9. Categoria lavori compresi oneri sicurezza: prevalente OG1 per 322.772,41 €; OS30 per 154.618,22 € e OS28 per 211.773,21 €;
 10. Importo complessivo spesa (IVA inclusa) 860.053,88 euro di cui:
 - Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso: 689.163,84€
 - Costi della sicurezza covid 19 e da PSC: 4.428,00€
 - Importo totale dei lavori compresi oneri della sicurezza: 693.591,84€
 - Importo I.V.A.: 152.590,20 €
 - Totale lavori compresi oneri sicurezza e IVA: 846.182,04€
 - Importo ex art. 113 DLgs 50/16: 13.871,84€
 11. **RUP** Ing Alessandro Tenga
 12. **Determina incarichi:** n. 355 del 22/10/2020

**DIREZIONE REGIONALE INPS EMILIA ROMAGNA**

DETERMINAZIONE n. 202 del 15/06/2021

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione del nuovo Centro Medico Legale della Direzione provinciale INPS Bologna – riqualificazione del 2° piano – immobile sito in Via Galliera, 66 – 40121 Bologna

Procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera C bis), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016 ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del successivo comma 8 dell'art. 97 dello stesso decreto legislativo, come modificato dall'art 1 comma 3 della legge n. 120 del 2020.

Lotto unico

CIG: 879149070D

CUP: F38H21000050005

IL DIRETTORE REGIONALE

PREPOSTO all'ufficio Dirigenziale di I fascia, denominato Direzione regionale Emilia-Romagna, in funzione di Direttore regionale, con determinazione presidenziale n. 159 dell'11/12/2019;

VISTI

- la Legge 9 marzo 1989 n.88, in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i., in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 366 del 24 settembre 1997, di emanazione del Regolamento concernente le norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;



- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 dicembre 2019, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6/05/2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;
- l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019;
- la Deliberazione n. 23 del 29 dicembre 2020, con la quale, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato, in via definitiva, il Bilancio preventivo dell'Inps per l'esercizio 2021;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, dal titolo "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- l'art. 40, comma 2, del D. Lgs.vo n. 50/2016, il quale dispone che, a



decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

- altresì, gli artt. 52 e 58 del D. Lgs.vo n. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, quali la piattaforma MEPA, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- il piano di razionalizzazione delle sedi strumentali INPS (P.O.R.) di cui alla determina Presidenziale n. 9. del 21 febbraio 2018 che stabiliva il rilascio alla scadenza del contratto di locazione (31.12.2022) dello stabile di via Gramsci 6- Bologna;
- le richieste di variazioni di tale piano inviate alla D.C. Patrimonio di cui alle PEI in uscita prott. nn. 5076 del 6.5.2020 e 13128 del 30.10.2020;
- la PEI INPS.0051.22/03/2021.0005707, con cui si comunicava che i progetti condivisi nel corso della riunione del 6 novembre 2020 (di cui si riportava in allegato la scheda riferita alla Direzione Regionale Emilia-Romagna), costituivano parte integrante del Piano di razionalizzazione logistica nazionale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

PRESO ATTO che è urgente provvedere ai "Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione del nuovo Centro Medico Legale della Direzione provinciale INPS Bologna" e operare la riqualificazione e la climatizzazione del 2° piano, sempre dell'immobile sito in Via Galliera, n. 66 a Bologna, al fine di assicurare, entro la scadenza del contratto di locazione dello stabile di via Gramsci 6, previsto per la fine del 2022, il rilascio dello stesso e cessare il pagamento del canone alla proprietà da parte di INPS, il tutto in conformità con il P.O.R. approvato;

ATTESO che le opere sono state inserite nello strumento di programmazione



finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2021-2022-2023 (PTL), con i seguenti codici: PTL2021-01-EMR-0019 per € 800.000,00 Iva compresa ed € 60.053,88 Iva compresa da PTL2021-01-EMR-0002;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO

- l'art. 31, comma 6, del Codice, il quale prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;
- le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- la determinazione n. 355 del 22.10.2020, con la quale è stato nominato RUP l'Ing. A. Tenga;
- che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica, la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria OG1;

ATTESO che la durata complessiva dei lavori stimata dal RUP è pari a n. 214 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;



TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO

- che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;
- che, per quanto sopra, il RUP ha stimato congruo, nella relazione sopracitata, porre a base dei citati oneri un importo complessivo per la manodopera di euro 226.368,53 €;

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, non essendo l'appalto tra quelli ad alto contenuto di manodopera;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara per lavori, come stimato dal RUP, ammonta a 689.163,84€ per lavori, oltre a oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 4.428,00€;

PRESO ATTO che il contratto di appalto sarà stipulato "a corpo" e che anche la contabilizzazione delle prestazioni contrattuali avverrà "a corpo", ai sensi dell'art. 3 co. 1, lettera d) del Codice;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010, essendo state le voci di PTL approvate e finanziate ed essendo possibile impegnare i ribassi d'asta e le economie progettuali di altri PTL;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP"*;

VERIFICATO che i lavori di cui alla categoria OG1 risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;



ATTESO che, trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a 350.000 euro ed inferiori a 1.000.000 di euro è possibile procedere tramite procedura negoziata, di cui all'art. 36, comma 2, lettera C bis) , del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati mediante sorteggio tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MEPA dei lavori prevalenti nella categoria OG1, classifica seconda e con adeguata qualificazione, in relazione al quadro economico di progetto, nelle categorie OS28 ed OS30;

ATTESO che, al fine di garantire la massima partecipazione delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli artt. 30 e 51 del Codice in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, si ritiene opportuno sorteggiare 50 iscritti nella categoria MEPA OG1 provvisti di SOA in classifica seconda, con sede legale su tutto il territorio nazionale, pertanto in numero maggiore rispetto al contingente minimo di concorrenti che l'attuale normativa impone;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO

- che il sorteggio verrà operato in MEPA e che lo stesso è tracciato e non ripetibile e che, pertanto, garantisce la massima trasparenza e regolarità delle operazioni di selezione degli operatori economici da invitare;
- che, nell'individuare gli operatori da interpellare, questa Direzione avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

ATTESO che le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

VISTA l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal Decreto-Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;



RITENUTO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;

CONSIDERATE le sopra citate Linee guida n. 3, le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG, individuato nel codice alfanumerico 879149070D;

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO, in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00 per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la citata somma da accantonare corrisponde a complessivi € 13.871,84, da imputare sul capitolo di spesa 5U211201401;

CONSIDERATO

- che si rende necessario autorizzare la spesa di 800.000,00 €, IVA compresa, come sotto dettagliata, da imputare sul capitolo di spesa 5U211201001 esercizio finanziario 2021 ed € 60.053,88, Iva compresa, incluso l'accantonamento per l'incentivo ex art. 113 del D. Lgs.vo 50/2016, sul capitolo 5U211201401, per una spesa complessiva di 860.053,88 €;



• che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2021, trova capienza nel Bilancio di previsione e che la stessa ammonta ad un importo complessivo di appalto (IVA inclusa) di 860.053,88 euro, come di seguito dettagliato:

- Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso: 689.163,84€
- Costi della sicurezza covid 19 e da PSC: 4.428,00 €
- Importo totale dei lavori compresi oneri della sicurezza: 693.591,84€
- Importo I.V.A.: 152.590,20 €
Totale lavori compreso oneri sicurezza e IVA: 846.182,04 €
- Importo ex art. 113 DLgs 50/16: euro 13.871,84
Totale spesa comprensiva di oneri per la sicurezza, IVA ed incentivo, ex art 113 D.Lgs.vo 50/16: 860.053,88 €;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di condividere la proposta formulata, con mail dell'11 Giugno 2021, dal RUP, Ing. A. Tenga, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

DETERMINA

- di autorizzare una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma C) bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), su lotto unico. La procedura è volta all'affidamento dei lavori aventi ad oggetto "Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione del nuovo Centro Medico Legale della Direzione provinciale INPS Bologna – riqualificazione del 2° piano – immobile sito in Via Galliera, 66 – 40121 Bologna";
- di approvare, come da proposta del RUP, Ing. Alessandro Tenga, che l'invito sia rivolto a 50 operatori economici sorteggiati ed aventi sede legale su tutto il territorio nazionale, nelle modalità indicate in premessa, tra quelli iscritti in piattaforma MEPA nell'iniziativa di interesse opere edili OG1 classifica seconda e con selezione delle ditte anche in possesso dei requisiti per le categorie scorporabili e subappaltabili OS30 ed OS28;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice;
- di conferire mandato al RUP, Ing. A. Tenga, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di nominare il seggio di gara che provvederà ad effettuare le estrazioni a sorte delle imprese da invitare e il vaglio delle offerte formato dalla:



- Dr.ssa Rosa De Simone Presidente;
- Ing. A. Tenga, RUP della procedura e membro;
- Signora L. Magagnoli, con funzioni di segretario sia per la redazione dei verbali delle operazioni di estrazione che della proposta di aggiudicazione;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 860.053,88 IVA inclusa, come sotto dettagliato:
 - € 800.000,00 compresa IVA e oneri sicurezza (€ 4.428,00 più IVA), da imputare sul capitolo 5U211201001 per lavori;
 - € 46.182,04, compresa IVA, da imputare sul capitolo 5U211201401 per lavori;
 - € 13.871,84, per accantonamento incentivo di cui all'art 113 del D.Lgs 50/16, da imputare sul capitolo 5U211201401;
- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a euro 13.871,84, da imputare sul capitolo di spesa 5U211201401.

Elio Riva